

unicef 
per ogni bambino



Finanziato
dall'Unione Europea



VADEMECUM PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE

PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
E GIOVANI MIGRANTI E RIFUGIATI IN ITALIA





Finanziato
dall'Unione Europea

Con il patrocinio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali



A cura dell'Ufficio UNICEF per
l'Europa e l'Asia Centrale in Italia
(Sarah Martelli, Sophia Benassila,
Elena Locatelli, Ludovica Barbato)

© Fondo delle Nazioni Unite per
l'Infanzia (UNICEF), edizione 2024



INDICE

Introduzione	2
Parola ai Minori Stranieri Non Accompagnati	5
1. Cos'è un percorso formativo?	7
2. I percorsi scolastici e formativi in Italia	10
2.1. Se hai meno di 14 anni	12
2.2. Se hai più di 14 anni	13
2.3. Dopo la “licenza media”	14
3. Le tipologie di percorsi per l’inserimento lavorativo	16
4. Consigli sulla ricerca di formazione e lavoro	30
5. I requisiti minimi e i documenti necessari	32
6. L’obiettivo professionale	35
7. La valutazione delle competenze	37
8. La candidatura a un’offerta di lavoro	42
9. I diritti dei lavoratori	46
10. I rischi del lavoro senza contratto	49
11. Il principio di pari opportunità e non-discriminazione	50
12. Siti internet per ulteriori informazioni	53
Annex 1 – Il Curriculum Vitae “Europass”	55
Annex 2 – Questionario: Ora tocca a te!	61

INTRODUZIONE

Il mercato del lavoro cambia di continuo e sempre più velocemente

L'orientamento nelle scelte formative e professionali è fondamentale nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, perché permette di definire i propri obiettivi di studio e lavoro e facilita l'inserimento professionale.

Per i **Minori Stranieri Non Accompagnati**, l'inserimento scolastico, le certificazioni degli studi e l'orientamento professionale sono importanti per:

- conoscere cosa è previsto dall'**obbligo scolastico e formativo**
- far riconoscere le proprie **competenze pregresse** e i **titoli di studio in possesso**
- scoprire le proprie **capacità, interessi e aspirazioni** per la propria carriera lavorativa
- capire quali sono le **nuove sfide e opportunità** del mercato del lavoro in Italia
- imparare quali sono le **procedure amministrative** e i **documenti** necessari per trovare lavoro
- poter fare **scelte consapevoli** per il proprio **inserimento lavorativo**



È necessario essere informati sulle nuove competenze utili e richieste dal mondo del lavoro.

Oltre alle **competenze tecniche** specifiche per ogni mestiere, sempre più posti di lavoro richiedono maggiori **competenze trasversali** – come lavorare in squadra, risolvere i problemi, essere capaci di negoziare, prendere decisioni... Anche le **competenze digitali** sono sempre più necessarie, tenendo conto anche delle nuove sfide e opportunità che stanno emergendo con l'intelligenza artificiale.



Bisogna tenersi aggiornati sulle nuove professioni e settori emergenti.

Ad esempio, il cambiamento climatico ha evidenziato sempre più la necessità di investire maggiormente sulle cosiddette competenze “verdi” (**green skills**), ovvero l’insieme di conoscenze, abilità, valori e attitudini necessarie per vivere, sviluppare e supportare una società ecologicamente sostenibile. Secondo l’Organizzazione Internazionale per il Lavoro (OIL) la **transizione verde** porterà alla creazione di 8,4 milioni di posti di lavoro nel mondo (**green jobs**) entro il 2030 (es. installatori di pannelli fotovoltaici, esperti nella gestione e riciclo dei rifiuti, chef specializzati in cucina a km0 e senza sprechi, addetti alla comunicazione e al green marketing, ecc.).



È importante dare valore alle competenze maturate in passato e ai titoli di studio ottenuti nel proprio Paese di origine.

Conoscere le procedure di conversione dei titoli di studio e come valorizzare le competenze maturate prima di arrivare in Italia è fondamentale per **non perdere tempo prezioso e accedere più velocemente a corsi di studio superiori o al mondo del lavoro.**

Che cos’è il Vademecum per l’Orientamento Formativo e Professionale?

È una guida sull’accesso alle opportunità formative volte alla continuazione degli studi e all’inserimento professionale. Ha lo scopo di orientare al mondo del lavoro i minori e giovani migranti e rifugiati giunti da soli in Italia.

A chi è rivolto?

- I Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) e i giovani migranti e rifugiati in Italia;
- I tutori volontari, gli operatori del mondo dell’accoglienza, i docenti e tutte le figure adulte di riferimento.

Quali sono gli obiettivi?

- Fornire informazioni utili sull'accesso a **percorsi scolastici e formativi** volti alla continuazione degli studi e/o all'inserimento lavorativo;
- Dare indicazioni su come valutare le proprie **competenze** e definire il proprio **obiettivo professionale**;
- Delineare i **requisiti minimi** e i **documenti** utili a cercare e trovare un lavoro regolare in Italia;
- Dare consigli utili alla preparazione del **curriculum vitae** e alla **candidatura a un'offerta di lavoro**;
- Sensibilizzare sui **diritti dei lavoratori** e sui **rischi del lavoro senza contratto**.

Nota bene

Nel Vademecum, **alcune espressioni ufficiali legate al mondo scolastico sono semplificate** tramite l'uso di una terminologia abbreviata, sia in quanto comunemente più ricorrente e compresa dai giovani, sia per motivazioni di spazio nelle sezioni più schematiche. Qui sotto alcuni esempi:

- Scuola secondaria di primo grado: "Scuola media"
- Scuola secondaria di secondo grado: "Scuola superiore"
- Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione: "Licenza media"
- Diploma conclusivo de secondo ciclo di istruzione: "Diploma di maturità"



PAROLA AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI



A cosa mi serve il Vademecum per l'Orientamento Formativo e Professionale?

Se sei un/a giovane migrante o rifugiato/a e ti trovi all'interno del sistema di accoglienza in Italia, questa guida ti aiuterà a capire come **orientarti nel mondo del lavoro** e intraprendere **percorsi formativi per l'inserimento lavorativo**.

Perché non posso lavorare fin da subito?



In Italia, da minorenni puoi lavorare solo se:

- hai compiuto **16 anni** *
- hai frequentato la **scuola dell'obbligo** oppure svolto almeno **due anni di apprendistato**

Quindi, se hai **meno di 14 anni**, devi iscriverti alla scuola pubblica, ottenere la “licenza media” e poi iscriverti ai primi due anni di “scuola superiore” fino al compimento almeno di 16 anni.

Se invece sei hai **tra i 16 ed i 17 anni** e non hai la “licenza media”, non puoi ancora lavorare, ma puoi iscriverti a una “scuola media” o un Centro Provinciale di Istruzione per Adulti (CPIA).

* In Italia, è possibile essere impiegati anche a partire dai **15 anni** di età, in caso di attivazione del percorso formativo tramite il contratto di **apprendistato** (D. lgs. 81/2015 art. 43). Inoltre, in alcune Regioni di Italia, l'età minima per lavorare potrebbe essere alzata a **18 anni**.



Perché è importante un percorso formativo per trovare lavoro?

I percorsi scolastici e formativi ti permettono di imparare e sviluppare competenze – **hard skills e soft skills** – necessarie per una scelta consapevole dei percorsi di studio e del lavoro che vuoi fare. In più, ti permettono di ottenere un documento (**Diploma, Attestato**, ecc.), che certifica le attività che hai svolto e le competenze che hai acquisito.

Così ti sarà più semplice **cercare e trovare lavoro!**



Come faccio a trovare il percorso più adatto a me?

Esistono **diverse tipologie di percorsi** scolastici, formativi e di orientamento al lavoro. È importante prendersi il giusto tempo per raccogliere tutte le informazioni che ti servono per poter **scegliere in maniera consapevole**.

...Puoi iniziare da questo Vademecum!

Troverai dettagli sul percorso che fa per te, i documenti che ti servono e chi contattare per un supporto.

Buona lettura!

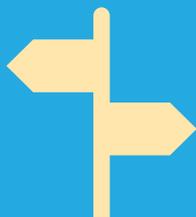
1. COS'È UN PERCORSO FORMATIVO?

Un **percorso formativo** è come una strada da percorrere, che va da un **punto di partenza** a un **punto di arrivo**.



Il punto di partenza è:

- tutto quello che sai, i titoli e le competenze che hai acquisito finora;
- le esperienze che hai fatto fino a oggi;
- le tue caratteristiche personali;
- le tue aspirazioni.



La strada da percorrere è fatta di:

- tutte le attività che svolgerai;
- tutto ciò che imparerai;
- ciò che ti sarà utile per raggiungere il tuo obiettivo.



Il punto di arrivo è dato da:

- le nuove conoscenze, competenze ed esperienze acquisite;
- la consapevolezza della propria preparazione;
- la ricerca del lavoro e il l'ingresso nel mondo lavorativo.

PARTENZA

In questa fase dovrai fare una **valutazione e un bilancio delle tue competenze** e caratteristiche personali. Dovrai riflettere bene sul lavoro che ti piacerebbe fare, che vorresti fare o che sai già fare.

Questi percorsi sono utili perché ti forniranno un **orientamento al lavoro e alla formazione professionale**, oltre che l'insegnamento di una professione. Utilizza questo tempo di formazione per capire se il percorso o il lavoro che hai scelto di fare è quello più giusto per te.

Scuola - CPIA

Corso di formazione

Apprendistato

Tirocinio

In questa fase comincerai la **ricerca vera e propria del lavoro**. Utilizzerai uno strumento chiamato **Curriculum Vitae** utile per raccontare agli altri chi sei. Dovrai saper selezionare le giuste offerte lavorative.

ARRIVO



NOTA BENE



Impegnati nella scelta della strada che vuoi percorrere.

Prenditi tutto il tempo che serve!

*Se hai già scelto un percorso formativo e pensi di aver sbagliato scelta, tranquillo/a... **Parla con il tuo tutore, educatore o con il coordinatore della struttura di accoglienza** e chiedi di poter rivalutare le tue scelte.*

*Ricorda sempre che **gli operatori della struttura di accoglienza ed il tuo tutore possono supportarti durante tutte le scelte!** Quindi non esitare a esprimere le tue preferenze e a chiedere consigli.*

Questa guida ti offre consigli pratici su come compiere da solo i primi passi, ma gli operatori ed il tutore sono le tue figure di riferimento fino al compimento dei 18 anni.



2. I PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI IN ITALIA

In Italia, l'istruzione e la formazione sono un **DIRITTO** - **DOVERE** fino all'età di 18 anni.

- Sono un **DIRITTO** perché è fondamentale per la crescita personale, l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale.
- Sono un **DOVERE** perché bisogna assolvere all'obbligo scolastico e formativo per poter entrare nel mondo del lavoro

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (Art. 26)
- Convenzione ONU per l'Infanzia (Art. 28)
- Costituzione italiana (Art. 34)
- “Legge Zampa” sulla tutela dei MSNA (Art. 14)

L'iscrizione a scuola è **obbligatoria** per tutti i minorenni tra i 6 e i 16 anni, è **gratuita** e può avvenire in qualsiasi momento dell'anno, **anche senza documenti!**



Per l'iscrizione a scuola, di seguito trovi alcune informazioni importanti.

1

Puoi trovare **la scuola più vicina** sul sito Scuola in Chiaro <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

2

L'iscrizione a scuola è **gratuita**

3

Puoi iscriverti **online o direttamente a scuola**

4

Puoi iscriverti **in qualsiasi momento dell'anno**

5

Puoi iscriverti **anche se i tuoi documenti sono incompleti o assenti**

6

Sarai iscritto alla **classe corrispondente alla tua età**, oppure, in base alle tue competenze, alla **classe immediatamente inferiore o superiore**

7

Se hai questi documenti, portali con te per l'iscrizione (altrimenti non è un problema):
documento di identità; permesso di soggiorno o ricevuta della richiesta di permesso; certificati di studi svolti all'estero

8

Puoi far **riconoscere gli studi svolti all'estero** in due modi:
tramite una "dichiarazione di valore" o un accertamento delle competenze da parte della scuola

2.1. SE HAI MENO DI 14 ANNI

Se hai meno di 14 anni puoi iscriverti alla “**scuola media**”, dove puoi ottenere la “**licenza media**”.

- La “scuola media” dura 3 anni ed è obbligatoria
- Oltre alle materie insegnate, puoi seguire delle lezioni di supporto per imparare l’italiano
- In alcune scuole è previsto anche un indirizzo musicale
- Per trovare la “scuola media” più vicina a te vai su <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

Le materie che si studiano alla “scuola media”¹



Italiano



Scienze



Inglese e seconda lingua straniera



Musica



Storia



Arte e immagine



Geografia



Educazione fisica



Matematica



Tecnologia

Per maggiori dettagli dopo la “licenza media”, vai alla sezione 2.3.

¹ <https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/guida-alla-scelta/dal-sistema-integrato-0-6-anni-al-secondo-ciclo-di-istruzione/scuola-secondaria-di-primi-grado>

2.2. SE HAI PIÙ DI 14 ANNI

Se hai più di 14 anni e non hai la “licenza media”, puoi iscriverti a un *Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti (CPIA)*.

- Il CPIA offre corsi che ti permettono di **imparare l’italiano e acquisire le competenze di base**.
- Sarà creato un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** in base alle tue necessità formative.
- Per trovare il **CPIA più vicino**, vai su <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

I corsi di istruzione attivati nei CPIA ²	
CORSO	DESCRIZIONE
Primo livello Primo periodo didattico (400 ore)	Percorso per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria (Licenza Media).
Primo livello Secondo periodo didattico (825 ore)	Percorso per il conseguimento della certificazione che attesta l’acquisizione delle competenze di base relative agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e tecnici.
Corso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (180 ore)	Percorso di alfabetizzazione di lingua italiana per cittadini stranieri con corso di Italiano di livello base (A1-A2).
Percorsi di potenziamento (200 ore)	Percorsi di recupero di saperi e competenze previsti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.
Percorsi modulari	Percorsi modulari brevi stabiliti all’inizio di ogni anno scolastico (lingue, informatica, ecc.).

² CeSPI, Osservatorio Nazionale Sui Minori Stranieri Non Accompagnati In Italia, Primo Rapporto 2020. https://miur.gov.it/documents/20182/0/Rapporto_MSNA_2020.pdf/55d13f7c-66ac-701d-e75c-d43ee296cf3d?t=1616520134774

2.3. DOPO LA “LICENZA MEDIA”

Una volta ottenuta la “licenza media”,
si aprono 2 strade

1

Percorso di formazione professionale

Puoi scegliere tra:

- Corso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di 3 o 4 anni
- Apprendistato di 3 anni

Dopo 3 anni ottieni
la **qualifica professionale**

Dopo 4 anni ottieni
il **diploma professionale**

2

“Scuola superiore”

Puoi scegliere tra:

- Liceo
- Istituto Tecnico
- Istituto Professionale

Dopo 5 anni, ottieni
il **diploma di maturità**.



**QUALIFICA PROFESSIONALE /
DIPLOMA PROFESSIONALE /
DIPLOMA DI MATURITÀ**

Una volta ottenuta la qualifica o il diploma,
si aprono altre 2 strade

1

Percorso per l'inserimento lavorativo

Per esempio:

- Tirocinio (stage, traineeship, internship...)
- Borsa Lavoro
- Servizio Civile Universale
- Corso professionale breve

Alla fine di questi percorsi, ottieni
attestati e certificati.

2

“Università”

Puoi scegliere tra:

- Università di 3 o 5 anni
- Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di 2 o 3 anni
- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) di 1 anno

Dopo l'Università hai una **Laurea**
(triennale o magistrale)

Dopo gli ITS o IFTTS hai un

**Certificato di Specializzazione
Tecnica Superiore**



LAVORO

3. LE TIPOLOGIE DI PERCORSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

- Esistono diverse tipologie di percorsi che facilitano l'inserimento lavorativo.
- Prima di scegliere quello giusto per te, è importante coglierne le differenze.
- Ciò ti aiuterà a capire cosa aspettarti dai percorsi e che tipo di obiettivi saranno raggiunti al loro termine.

I Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

Cosa sono gli leFP: i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) sono corsi che hanno l'obiettivo di formare professionalmente gli studenti per poi farli entrare rapidamente nel mondo del lavoro. Gli leFP rientrano nella competenza delle Regioni e delle Province Autonome, che emanano bandi pubblici per il finanziamento di corsi erogati da strutture formative accreditate.

Luogo: i corsi possono essere svolti nei **Centri di Formazione Professionale (CFP)** accreditati dalle Regioni oppure presso gli **Istituti Professionali di Stato** in regime di sussidiarietà.

Durata: 3 o 4 anni. Dopo i primi due anni, lo studente può richiedere il rilascio di un certificato delle competenze di base acquisite. Dopo il 3° anno, si ottiene la qualifica professionale e si può già cercare lavoro. Il 4° anno viene previsto solo in alcuni corsi e serve per il conseguimento di un diploma professionale (un titolo maggiore rispetto alla qualifica del 3° anno).

Qualifica: 3 anni > **Qualifica Professionale**
4 anni > **Diploma Professionale**



Retribuzione: sono previsti voucher formativi a copertura del costo del corso.

Per maggiori info: vai su internet al link qui sotto e digita “centro di formazione professionale” + il nome della regione in cui vivi.

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola>



- I percorsi leFP incoraggiano gli studenti ad imparare attraverso la pratica. Sono previste numerose **esercitazioni pratiche e attività in laboratorio**.
- Le qualifiche e i diplomi professionali sono **riconosciuti a livello nazionale ed europeo**.
- Se vuoi, puoi fare anche il **5° anno (facoltativo)** in una scuola secondaria di secondo grado statale, che ti permetterebbe di conseguire il Diploma di Stato (Maturità).

Il tirocinio / stage

Cos'è il tirocinio/stage: il tirocinio è un periodo orientamento e formazione svolto in un contesto lavorativo, con l'obiettivo di inserire il tirocinante nel mondo del lavoro. **Non è un rapporto di lavoro, ma un percorso finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro.**

Il tirocinio può essere **curriculare** (cioè che fa parte del curriculum del tuo percorso studi), oppure **extra-curriculare** (cioè svolto dopo aver concluso un percorso di studi).

Per attivare un tirocinio extra-curriculare serve una convenzione tra l'ente promotore e il soggetto ospitante.

- **Ente promotore:** centri per l'impiego, agenzie per l'impiego, centri di formazione, enti pubblici e privati di formazione, associazioni, organizzazioni no profit, enti di formazione professionale, ecc. Contattando questi enti, puoi ottenere una lista delle opportunità di tirocinio presenti sul tuo territorio. Durante le fasi di avvio del tirocinio, questi enti si occupano della **certificazione delle competenze** e di cercare il **matching con l'azienda** o altro **soggetto ospitante** più adatto.
- **Soggetto ospitante:** aziende, studi professionali, negozi, cooperative, ecc. Si tratta dell'ente dove vuoi svolgere il tirocinio. Puoi trovare le liste delle aziende accreditate contattando gli enti promotori.

Durata: variabile (minimo 2 mesi, massimo 12 mesi).

Qualifica: attestato e progetto formativo.

Retribuzione: il tirocinio extra-curriculare prevede un'indennità obbligatoria di minimo 300 euro, che può aumentare a seconda della Regione in cui vivi.

Per maggiori info: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti e Centri pubblici o privati di formazione professionale e/o orientamento, Istituti Professionali, Associazioni e Organizzazioni no profit.



- Durante il tirocinio avrai **una persona che ti guiderà** durante le fasi formative e lavorative.
- Viene redatto un **progetto formativo**, in cui vengono stabiliti i rispettivi **diritti e doveri**.
- Ti forma **direttamente sul luogo di lavoro**, arricchendo il tuo **bagaglio di conoscenze**.
- Favorisce una **conoscenza diretta di una professione o di un mestiere**.
- Ti permette di orientarti sulle tue **scelte professionali**.

I percorsi di formazione tramite Borsa Lavoro

Cos'è la borsa lavoro: La borsa lavoro è uno strumento formativo per facilitare, attraverso un'esperienza pratica, l'inserimento nel mercato del lavoro di persone appartenenti alle cosiddette "fasce deboli", che in cambio dell'attività prestata ricevono una borsa, cioè un compenso. Il "borsista" viene ricompensato dall'ente che promuove la borsa lavoro (e non dall'azienda o l'ente dove svolge l'esperienza lavorativa).

Ente promotore: la Regione, il Comune o altri enti pubblici (fondazioni, associazioni di volontariato, cooperative sociali, ecc.).

Durata: variabile (minimo 2 mesi).

Qualifica: attestato ed esperienza lavorativa.

Retribuzione: la borsa lavoro (la somma è variabile). Non deve essere intesa come uno stipendio, ma come un riconoscimento dell'impegno a integrarsi nel contesto lavorativo e per le mansioni svolte.

Per maggiori info: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti e Centri pubblici o privati di formazione professionale e/o orientamento, Istituti Professionali, Associazioni e Organizzazioni no profit.



- Si tratta di un inserimento lavorativo che prevede un **progetto formativo vero e proprio**.
- Avrai **una persona che ti guiderà** durante il periodo formativo.
- Favorisce una **conoscenza diretta di una professione o di un mestiere**.

I percorsi di formazione tramite Apprendistato

Cos'è l'apprendistato: è un contratto di lavoro caratterizzato da un contenuto formativo, che favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, a seconda della tipologia di apprendistato. Il datore di lavoro, oltre a pagare la **retribuzione** all'apprendista per il lavoro svolto, è obbligato a garantire all'apprendista la **formazione necessaria per acquisire competenze professionali adeguate al ruolo e alle mansioni per cui è stato assunto**. L'apprendista ha l'obbligo di seguire il percorso formativo, che può essere svolto internamente o esternamente all'azienda. Esistono varie tipologie di apprendistato (primo, secondo e terzo livello).

L'**apprendistato di primo livello** è un contratto di lavoro che favorisce l'inserimento dei giovani tra i 15 e i 25 anni nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di un diploma e di competenze professionali. L'apprendistato consente di assolvere all'obbligo scolastico, ottenendo il diploma di istruzione secondaria superiore, oppure la qualifica o il diploma professionale, oppure il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Durata: durata minima di **6 mesi** e non può essere superiore a: **3 anni** per il conseguimento della qualifica di leFP; **4 anni** per il conseguimento del diploma di leFP o del diploma di istruzione secondaria superiore; **1 anno** per il conseguimento del diploma di leFP per coloro che sono in possesso della qualifica professionale e per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Qualifica: con l'apprendistato di primo livello, ottieni la qualifica/diploma professionale, oppure il diploma di istruzione secondaria superiore, oppure il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Retribuzione: è prevista una retribuzione mensile.

Per maggiori info: sono le aziende che propongono di assumere degli

apprendisti. Puoi informarti ugualmente presso Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti e Centri pubblici o privati di formazione professionale e/o orientamento. Chiedi loro se sono al corrente della possibilità di realizzare un apprendistato in aziende o soggetti del territorio.



- Prevede la forma scritta del **contratto**, del **patto di prova** e del **piano formativo individuale** (PFI).
- **Al termine del periodo di apprendistato**, il datore di lavoro può decidere se proseguire il rapporto a tempo indeterminato o recedere dal contratto di apprendistato.

Servizio Civile Universale

Cos'è il servizio civile: è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Paese, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla **promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana**, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Diventare **volontario di servizio civile** rappresenta un'occasione di **crescita personale e di formazione**. Per questo il servizio civile universale può rappresentare un'utile esperienza da spendere in ambito lavorativo.

Requisiti: un permesso di soggiorno regolare in Italia e un'età tra 18 e 28 anni.

Procedura: ogni anno, il Governo italiano pubblica un **bando per la selezione dei volontari** da avviare in progetti di Servizio Civile Universale. Ogni bando presenta **diversi progetti, proposti da enti differenti**.

Se sei interessato/a, puoi fare domanda entro la scadenza del bando:

1. vai sul sito <https://www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/bandi-e-avvisi-di-servizio-civile/> ;

2. **leggi attentamente** il bando attivo;
3. **scegli il progetto** che meglio risponde ai tuoi interessi e alle tue aspettative;
4. ti puoi candidare al bando online sulla piattaforma **DOL**:
<https://domandaonline.serviziocivile.it/> ;
5. per accedere devi avere una identità digitale **SPID**:
<https://www.spid.gov.it/> ;
6. se vieni pre-selezionato, l'ente del progetto ti convocherà per un **colloquio di selezione**;
7. se vieni selezionato diventi **operatore volontario di servizio civile** e firmerai un contratto con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Durata: tra gli 8 e i 12 mesi, a seconda del progetto. Impegno settimanale non inferiore a 25 ore oppure con un monte ore annuo che varia tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi.

Qualifica: crediti formativi e attestato di partecipazione al servizio civile.

Retribuzione: è prevista una retribuzione mensile.

Per maggiori info: puoi trovare i dettagli su come fare domanda al bando pubblico per il servizio civile universale sul sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale:
<https://www.politichegiovanili.gov.it/servizio-civile/cosa-e-il-servizio-civile/>



- In alcuni progetti, c'è un **accesso preferenziale per i giovani con minori opportunità**.
- Per alcuni progetti, è possibile attivare un **periodo di tutoraggio (fino a tre mesi)** per facilitare il tuo ingresso nel mondo del lavoro.
- Per **farti un'idea su com'è fatto il bando e come ci si candida**, consulta quello uscito per il 2024:
<https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/leggi-il-bando/il-testo/>

Corsi e certificazioni professionalizzanti di breve durata

In aggiunta alle opzioni descritte finora, esiste un'ampia gamma di **percorsi di breve durata che ti permettono di specializzarti in una professione specifica**. Le caratteristiche specifiche di questi corsi (durata, requisiti, sbocchi di lavoro, ecc.) variano molto in base al settore lavorativo di riferimento e alla tipologia di qualifica o certificazione che desideri ottenere. In genere, i corsi di specializzazione sono organizzati da enti locali – pubblici, privati o del terzo settore. È importante che ti informi bene sulle opportunità offerte nella Regione o Provincia in cui ti trovi.

Alcuni esempi: qui sotto, puoi trovare degli esempi di qualifiche e professioni che puoi ottenere tramite corsi e certificazioni professionalizzanti di breve durata.

Mediatore Linguistico-Culturale: è una figura molto richiesta per gestire i delicati processi di **comunicazione e relazione con persone straniere**, per supportarle nell'accesso a informazioni-chiave, ai servizi pubblici e privati e sostenerle nell'inclusione nel mondo della scuola, del lavoro della sanità, ecc. Se diventi mediatore linguistico-culturale, puoi lavorare in vari contesti: strutture di accoglienza, questure, prefetture, centri per l'impiego, scuole, ambiti socio-sanitari e altri enti che offrono servizi alla persona.

Per maggiori info: <https://www.integrazionemigranti.gov.it/it-it/Dettaglio-approfondimento/id/41/Mediazione-interculturale>



Attestato di HACCP: è un acronimo che deriva dall'inglese *Hazard Analysis and Critical Control Points*, che tradotto significa “analisi dei rischi e punti critici di controllo”. Questo attestato è **obbligatorio per tutte le persone che vogliono lavorare nel settore alimentare** e che devono entrare a contatto con il cibo. Se vuoi diventare cuoco, aiuto-cuoco, cameriere, ma anche venditore di alimenti (ecc.), devi seguire un corso per ottenere l'attestato HACCP, che certifica le tue conoscenze e competenze sulle procedure per garantire la **sicurezza igienica degli alimenti**.

Per maggiori info: https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=1225&area=sicurezzaAlimentare&menu=igiene

Qualifica di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.): è una figura che svolge attività di **cura e assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico**, collaborando con gli altri operatori di assistenza sanitaria e sociale. L'O.S.S. quindi favorisce il benessere dell'utente, la sua autonomia e inclusione sociale, in diversi ambienti lavorativi: in ospedali, case di riposo per anziani, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), oppure presso enti che offrono servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, sia pubblici che privati.

Per maggiori info: <https://www.salute.gov.it/portale/moduliServizi/dettaglioSchedaModuliServizi.jsp?lingua=italiano&label=servizionline&idMat=PROFS&idAmb=RTENC&idSrv=D2.26&flag=P>

Qualifica di Operatore Tecnico Informatico: è una figura specializzata nell'ambito ICT (dall'inglese *Information & Communication Technology*), che ha **competenze informatiche**, con particolare riferimento all'installazione, configurazione e riparazione di hardware e software sia di PC, Mobile, Reti, Server, ecc. Se hai questa qualifica, puoi inserirti in vari contesti di lavoro, tra cui i reparti informatici di aziende, enti pubblici, scuole, help desk aziendale.

Per maggiori info: https://www.anpal.gov.it/notizie/-/asset_publisher/Yfaaffr5jnf9/content/ict-force-corsi-per-programmatori-web-e-mobile-oriented

... ma ne esistono tantissimi altri!!!

Consulta le opportunità di corsi professionalizzanti di breve durata offerti dalla Regione o Provincia in cui vivi.



ESEMPI DI PROGETTI A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Progetto “PERCORSI 4”: formazione, lavoro e integrazione dei giovani migranti

Obiettivo: favorire l’accompagnamento di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e di Giovani Migranti, nel passaggio dall’ambiente protetto in cui sono stati accolti, alla piena autonomia ed integrazione nelle comunità locali, attraverso **percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo** tramite **orientamento e tirocinio**. Il progetto è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è attualmente alla sua quarta fase attuata in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Durata: 6 mesi, prorogabile fino a 12 mesi.

Retribuzione: **indennità di frequenza** e **dote individuale**, con la quale puoi accedere a una serie di servizi di sviluppo delle tue competenze, di inserimento socio-lavorativo e di accompagnamento verso l’autonomia.

Attori della dote individuale:

- **Destinatari:** per fare domanda di partecipazione devi avere **tra i 16 e i 24 anni**, essere **minore straniero non accompagnato (MSNA) oppure maggiorenne entrato/a in Italia come MSNA** ed essere **disoccupato/a** al momento della domanda.
- **Soggetti Promotori:** soggetti pubblici e privati autorizzati all’intermediazione oppure accreditati all’erogazione dei servizi per il lavoro.
- **Soggetti Ospitanti:** tutti i datori di lavoro che possano ospitare tirocinanti.

Per maggiori info: se vuoi prendere parte al progetto “Percorsi 4”, vai al sito dedicato al progetto: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/politiche-di-integrazione-sociale/pagine/attivita-e-servizi>

Progetto “PUOI PLUS”

Obiettivo: il nuovo intervento “PUOI PLUS”³ mira ad offrire un sostegno mirato in base alle esigenze dei cittadini di Paesi Terzi attraverso programmi di integrazione incentrati sulla **consulenza**, sull'**istruzione** e sulla **formazione linguistica** e di altro tipo, per esempio corsi di **educazione civica e orientamento professionale**.

Gli obiettivi specifici dell'intervento sono i seguenti:

- promozione, gestione e monitoraggio dei percorsi di transizione verso il lavoro;
- qualificazione del percorso di integrazione attraverso l'assistenza e l'accompagnamento agli operatori coinvolti, la messa in disponibilità e la condivisione di metodologie e strumenti di intervento;
- valutazione in termini quali-quantitativi dei percorsi di transizione e promozione e diffusione dei risultati dell'intervento;
- promozione di un ruolo più attivo dei centri per l'impiego, sia per rispondere ai bisogni complessi dei migranti, sia per contribuire allo sviluppo di nuove e più vaste reti, con raccordi efficienti ed efficaci tra pubblico e privato.

Destinatari: migranti vulnerabili come i cittadini di Paesi Terzi titolari di protezione internazionale, temporanea e speciale, richiedenti asilo, **minori ed ex minori stranieri non accompagnati**, vittime di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo e/o violenza di genere.

³ https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-12/invito_ad_hoc_puoiplus_fami-signed.pdf

Informazioni per gli enti promotori: l'intervento verrà finanziato in maniera complementare dal *PN FAMI* e dal *PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27*, per il quale la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione è stata individuata quale organismo intermedio, al fine di poter proporre un'offerta più ampia e pluriennale di doti individuali e potenziare i percorsi di inserimento socio-lavorativo a valere sul FSE+ per 6.200 migranti vulnerabili cittadini di Paesi Terzi. Le risorse destinate al finanziamento del progetto ammontano ad un massimo di € 15.000.000,00 a valere sul FAMI 2021-2027. La Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione si riserva la facoltà di ampliare la dotazione del progetto finanziato anche attraverso altre fonti di finanziamento, nazionali e/o comunitarie.

Per maggiori info: https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-12/invito_ad_hoc_puoipius_fami-signed.pdf



Laboratori “Skills4YOUth”

Obiettivo: laboratori per l’orientamento al lavoro e lo sviluppo delle competenze trasversali per MSNA e giovani migranti e rifugiati presso le strutture di accoglienza e presso i Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA). L’iniziativa Skills4YOUth è promossa dall’UNICEF, in partenariato con Junior Achievement Italia, nel quadro del progetto PROTECT⁴ in collaborazione con la Commissione Europea.

Metodo: con i laboratori Skills4Youth (S4Y), grazie ad **attività di gruppo**, puoi riflettere sul **lavoro che ti piacerebbe fare**, sulle tue **competenze** e sui **percorsi formativi** che ti serviranno a svilupparle. Puoi approfondire la tua conoscenza dei **diritti dei lavoratori** e imparare come si prepara un **Curriculum Vitae** o un **colloquio di lavoro**.

Luogo e durata: i laboratori S4Y sono promossi nelle strutture di accoglienza e presso i CPIA di tutta Italia. I laboratori durano circa 4 ore ciascuno.

Qualifica: alla fine dei laboratori a ogni partecipante viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Per maggiori info: i laboratori possono essere attivati dal personale delle strutture e dei CPIA grazie al materiale messo a disposizione dall’UNICEF, incluso un **Corso e-learning** gratuito e una **Guida per Facilitatori** rivolti a educatori, operatori, assistenti e attori dell’accoglienza. Per maggiori informazioni su Skills4YOUth: <https://www.unicef.it/media/skills4youth-valorizzare-le-proprie-competenze-per-orientarsi-nel-mondo-del-lavoro-costruire-il-proprio-futuro/>

⁴ <https://www.unicef.it/media/l-unicef-e-la-commissione-europea-rafforzano-la-collaborazione-a-favore-di-bambini-bambine-e-adolescenti-rifugiati-e-migranti-in-italia-protect-protecting-children-on-the-move/>

4. CONSIGLI SULLA RICERCA DI FORMAZIONE E LAVORO

Dove trovare opportunità di formazione professionale e di lavoro?

Ecco alcuni consigli!

1

Centri di Formazione Professionale (CFP)

- Corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
- Corsi professionalizzanti brevi, gratuiti e a pagamento
- Trova il CFP più vicino a te sul sito Scuola in Chiaro <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

2

Centro per l'Impiego (CPI)

- Mette in contatto chi assume con chi cerca lavoro
- Con la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) dichiarare che sei disponibile a lavorare
- Informazioni su: opportunità di lavoro, tirocinio, apprendistato e formazione professionale
- Assistenza per scrivere il tuo Curriculum Vitae (CV) e inviare una candidatura
- I servizi del CPI sono gratuiti
- Trova il CPI più vicino a te sulla pagina “Cerca Sportello” del Ministero del Lavoro <https://servizi.lavoro.gov.it/cerca-sportello/>

3

“Informagiovani” del Comune in cui vivi

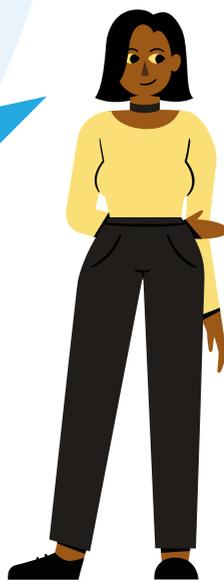
- Informazioni su opportunità di formazione professionale e di lavoro, di volontariato e di svago
- Trova lo sportello Informagiovani più vicino a te scrivendo “Cerca Sportello” del Ministero del Lavoro <https://servizi.lavoro.gov.it/cerca-sportello/>

4

Sito della Regione in cui vivi

- Scrivi su internet “Lavoro + nome della Regione”, ad esempio “Lavoro Regione Toscana”
- Trova la pagina dedicata alle opportunità di lavoro e ai corsi professionalizzanti brevi sul territorio (alcuni gratuiti!)

*Ricorda sempre che **gli operatori della struttura di accoglienza e il tuo tutore possono supportarti nella scelta dei percorsi descritti finora!** Quindi non esitare ad esprimere loro le tue preferenze e a chiedere consigli.*



5. I REQUISITI MINIMI E I DOCUMENTI NECESSARI

REQUISITI MINIMI: sono qualità, condizioni o caratteristiche che bisogna possedere prima di poter cominciare un percorso formativo. I requisiti variano molto in base alla tipologia di percorso scelto, ma qui sotto trovi quelli basilari per intraprendere qualsiasi percorso.

Per svolgere un percorso formativo e lavorare in Italia, hai bisogno di...

1

Avere almeno 16 anni*

In Italia, 16 anni è l'età minima per accedere al lavoro, quindi **se hai meno di 16 anni, non puoi ancora lavorare**, ma devi accedere a un percorso formativo.*

2

Soggiornare regolarmente in Italia

Questo vuol dire avere un **permesso di soggiorno valido** (trovi più dettagli tra i documenti necessari).

3

Trovarti in Italia da almeno 2-6 mesi

Rappresenta il tempo minimo per:

- ottenere il la **Licenza Media**
- avere una **sufficiente conoscenza della lingua italiana**
- ottenere un **permesso di soggiorno**
- Richiedere la **residenza**

4

Avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana

Non è obbligatorio... Ma questo non vuol dire che non sia molto importante!

È **fondamentale per qualsiasi percorso formativo/lavorativo**, ma anche per il tuo processo di **inclusione sociale**.

* In Italia, è possibile essere impiegati anche a partire dai 15 anni di età, in caso di attivazione del percorso formativo tramite il contratto di apprendistato (D. lgs. 81/2015 art. 43).

5

Avere ottenuto la “licenza media”

Parla con il tuo tutore o l'operatore della struttura per avviare le procedure di **auto-certificazione** degli anni di scuola svolti e il **riconoscimento dei titoli ottenuti nel tuo Paese di origine**.

6

Essere iscritto all'Anagrafe e/o residente in Italia

Parla con il tuo tutore o operatore della struttura di accoglienza per cominciare le procedure per questi due requisiti:

Residenza: certifica l'indirizzo in cui vivi, può anche essere quello della struttura di accoglienza.

Anagrafe: certifica la tua presenza sul territorio italiano. È importante anche ai fini della cittadinanza.

DOCUMENTI NECESSARI: anche i documenti richiesti variano rispetto alla tipologia di percorso scelto. In ogni caso, qui sotto trovi i documenti che conviene cominciare a preparare o tenere pronti, con l'aiuto del tuo tutore o degli operatori della struttura di accoglienza.

1

Permesso di soggiorno in corso di validità

In caso tu non ne sia in possesso, è possibile utilizzare anche copia della **Domanda di Protezione Internazionale (C3)** o della **Notifica della Commissione territoriale con l'esito dello status**.

2

Carta d'identità

È possibile richiedere la carta d'identità solo **dopo aver ottenuto il permesso di soggiorno**. Ti servirà indicare una “residenza”: potrai utilizzare l'indirizzo della struttura di accoglienza fino alla conclusione della tua permanenza.

3

Codice Fiscale

Il tuo tutore o l'operatore della struttura di accoglienza può aiutarti a realizzare il **codice fiscale** presso l'Agenzia delle Entrate.
In alcuni casi, è possibile utilizzare anche il **codice STP** (Straniero Temporaneamente Presente).

4

**Copia della
"licenza
media"**

Viene rilasciata alla fine del corso nella "scuola media" o dal **Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)** che hai frequentato.

5

**PIP o PFI o
PEI**

È un documento che serve per **firmare gli obiettivi del percorso formativo che stai seguendo, in base ai tuoi bisogni specifici**. Il piano viene scritto insieme al tuo tutore o un operatore della struttura di accoglienza, la scuola o CPIA, o il Centro per l'Impiego.
Questi acronimi vogliono dire:
PIP = Piano di Intervento Personalizzato
PFI = Piano Formativo Individuale
PEI = Piano Educativo Individualizzato

6

**Dichiarazione
di Immediata
Disponibilità
al lavoro
(DID)**

Puoi fare la DID in un **Centro per l'Impiego (CPI)**, dove dichiarare che sei disoccupato e che sei **disponibile all'inserimento lavorativo**. Se sei minorenne, il tuo tutore o operatore della struttura di accoglienza ti deve accompagnare al CPI.

Documenti da portare con te al Centro per l'Impiego (CPI)

- Il codice fiscale
- Il permesso di soggiorno o il cedolino della Questura
- L'apertura della tutela e la nomina del tutore
- L'autorizzazione del tuo tutore a iscriverti al CPI
- La delega del tutore all'operatore che ti accompagna.



6. L'OBIETTIVO PROFESSIONALE

Per un inserimento lavorativo di successo, è importante definire il tuo obiettivo professionale!

Ok, ma cosa vuol dire esattamente?



L'obiettivo professionale è l'insieme delle tue aspirazioni e ambizioni di lavoro... quello che vorresti fare da grande! Definirlo fin dall'inizio è fondamentale:

- ti permette di iniziare a **tracciare la strada per il tuo futuro professionale e personale**;
- è importante per **pianificare un percorso formativo che mira a raggiungere il tuo obiettivo**;
- ti aiuta a orientare le tue scelte per **trovare il lavoro più in linea con il tuo profilo e con i tuoi interessi!**



Per definire i tuoi obiettivi professionali, **non basta pensare a cosa ti piacerebbe fare...**

È importante **informarti su cosa offre il mercato del lavoro** e in quali settori c'è più richiesta di lavoro. Poi devi pensare anche a **quali competenze ti servono** per fare il mestiere che desideri!



Ora tocca a te!

Qui sotto trovi un'attività tratta dal percorso "UPSHIFT" realizzato dall'UNICEF e JA Italia. Prova a rispondere alle domande e riflettere su qual è il tuo obiettivo professionale.

Personal Planner

1. CHI SEI?

Cosa ti piace fare e cosa sai fare bene?

.....
.....
.....

Gli altri cosa apprezzano di te?

.....
.....
.....

2. COSA C'È LÀ FUORI?

In che ambito vorresti lavorare?

.....
.....
.....

Quale ruolo ti piacerebbe avere?

.....
.....
.....

3. COME CI ARRIVO?

Che tipo di percorso di studio richiede questa professione? Diploma? Università? Corsi di approfondimento?

.....
.....
.....

Conosci qualcuno che lavora in questo ambito? Se sì, scrivi il suo nome. Se no, prova a immaginare come potresti entrare in contatto con qualcuno che ci lavora. Quali domande gli faresti?

.....
.....
.....
.....

Quali competenze sarà importante coltivare per svolgere questa professione?

.....
.....
.....

DESIGN

HI-TECH

DIGITAL

WEB

7. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per aiutarti nella scelta del tuo obiettivo professionale, puoi riflettere su quale sono le tue caratteristiche personali e le tue competenze.

Le **competenze** – **skills** – sono tutte caratteristiche personali utili nella scelta e nella ricerca del percorso formativo più adatto a te:

- **tutto ciò che sai fare**, le tue capacità e abilità;
- le **attività che hai svolto**, le tue **esperienze personali**;
- i tuoi **interessi**, le tue **passioni!**

Esistono diverse classificazioni delle competenze. Ecco un esempio delle principali tipologie di competenze:

COMPETENZE FUNZIONALI

Foundational skills

Sono le competenze di base, essenziali per l'alfabetizzazione di ogni individuo:

- Saper scrivere
- Saper leggere
- Saper contare

COMPETENZE TECNICHE

Hard skills

Sono competenze che dipendono dal bagaglio formativo e le abilità legate a lavori specifici:

- Conoscenze teoriche (es. in economia, finanza...)
- Saper cucinare
- Saper fare l'idraulico
- Sapere lingue straniere
- Saper usare macchinari specifici...



COMPETENZE DIGITALI

Digital skills

Abilità che consistono nel saper usare le tecnologie della società dell'informazione (TSI):

- Saper usare un PC
- Saper creare contenuti digitali
- Saper sviluppare un software
- Saper usare i social media
- Saper cercare informazioni online...

COMPETENZE TRASVERSALI

Soft skills

Chiamate anche competenze del XXI secolo o *life skills*, sono le capacità socio-emotive utili in tutti i lavori:

- Lavoro di squadra
- Problem-solving
- Decision-making
- Comunicazione
- Spirito di iniziativa
- Creatività e innovazione
- Pensiero critico
- Gestire lo stress
- Empatia...

Per definire l'obiettivo professionale e scegliere il percorso formativo, è importante la valutazione delle competenze.

La valutazione delle competenze è un'attività che ti consente di avere **consapevolezza su quello che sai fare e quello che non sai (ancora) fare**, sulle tue capacità e attitudini. È importante per:

- dare valore alle tue **competenze pregresse** (quelle che avevi già);
- riconoscere **cosa sai fare meglio**;
- capire **quali competenze devi migliorare**.

Perché devo valutare le mie competenze?





Ricorda che per fare una **valutazione realistica** devi cercare di valutare in maniera critica. Rifletti sulle tue competenze, tenendo conto sia degli aspetti positivi sia di quelli negativi.



Ora tocca a te!

Qui sotto trovi un'attività tratta dal percorso "UPSHIFT" realizzato dall'UNICEF e JA Italia. Prova a rispondere a queste 10 domande... in base alle risposte che darai, uscirà fuori il tuo profilo personale.

CHE COLORE SEI?

Questo è un test che ti aiuterà a conoscerti meglio

- 1. Come ti comporti quando devi prendere una decisione?**
 - A.** Lo faccio velocemente e mi fido della prima scelta
 - B.** Penso molto e sono molto indeciso
 - C.** Mi chiedo cosa possono pensare gli altri della mia scelta
 - D.** Lo faccio seriamente e cerco di prendere la decisione migliore
- 2. Qual è il miglior modo che i tuoi amici hanno per dimostrarti il loro affetto?**
 - A.** Divertirci e giocare insieme
 - B.** Darmi la libertà di esprimermi ed essere me stesso
 - C.** Trascorrere del tempo insieme facendo qualunque cosa
 - D.** Mantenere la parola data e non rompere le promesse

- 3. Come ti comporti quando sei con i tuoi amici?**
- A. Porto entusiasmo, felicità e divertimento
 - B. Parlo sinceramente e do consigli
 - C. Mi prendo cura e mi occupo degli altri
 - D. Pianifico e organizzo le nostre uscite
- 4. Cosa ti piace di più?**
- A. Divertirmi e vivere senza pensieri
 - B. Dire e fare sempre quello in cui credo
 - C. Creare armonia e unione nel gruppo
 - D. Essere una persona responsabile, affidabile, di aiuto per gli altri
- 5. Come ti definiresti?**
- A. Coraggioso
 - B. Riflessivo
 - C. Sensibile
 - D. Organizzato
- 6. Come ti definirebbero gli amici che ti conoscono meglio?**
- A. Competitivo
 - B. Riservato
 - C. Amichevole
 - D. Ordinato
- 7. Cosa fai quando ti senti triste e giù di morale?**
- A. Divento maleducato e mi arrabbio facilmente
 - B. Mi chiudo in me stesso e parlo poco
 - C. Ho bisogno di parlare con le persone a me care
 - D. Provo a capire perché sono triste e cerco una soluzione
- 8. Quando ti senti bene con te stesso?**
- A. Quando riesco a fare cose difficili
 - B. Quando trovo una soluzione ai problemi
 - C. Quando aiuto gli altri
 - D. Quando le persone mi fanno dei complimenti

9. Quando ti comporti male sei una persona:

- A.** Maleducata
- B.** Presuntuosa
- C.** Che si lascia influenzare dal gruppo
- D.** Prepotente

10. Cosa direbbero di te le persone che ti apprezzano?

- A.** Che sono una persona piacevole, intelligente, simpatica
- B.** Che sono una persona riflessiva, alla quale piace risolvere i problemi e proporre valide soluzioni
- C.** Che sono una persona amichevole, che va d'accordo con tutti e disponibile nei confronti degli altri
- D.** Che sono una persona ordinata, organizzata, preparata, che esegue con precisione i propri compiti

Ora guarda le lettere a fianco alle risposte che hai dato. Qual è la lettera più frequente?

A > GIALLO

Entusiasta: Ispiratore, capace di relazionarsi, stimolante, intuitivo

B > BLU

Razionale: Preciso e metodico, competente, capace di autocontrollo, calmo e riflessivo

C > VERDE

Diplomatico: Buon ascoltatore, calmo e pacato, sostenitore, che dà armonia e sicurezza

D > ROSSO

Ambizioso: Orientato all'azione, focalizzato al risultato, determinato, veloce nel prendere decisioni

8. LA CANDIDATURA A UN'OFFERTA DI LAVORO

CURRICULUM VITAE (CV): è un documento che riassume varie informazioni su di te e serve per candidarti a una posizione di lavoro. Il CV racconta quali **studi** hai fatto, quali **titoli** e **certificazioni** hai ottenuto, quali **esperienze di lavoro** hai svolto, le lingue che sai parlare...

Ma non solo! Questo documento descrive un po' anche **chi sei tu**, qual è il tuo **obiettivo professionale**, quali sono le tue competenze, qual è il tuo stile di lavoro – per esempio se ami lavorare in team o se preferisci il lavoro autonomo – ma anche quali sono i tuoi interessi nel quotidiano, i tuoi hobbies, se fai volontariato...

Insomma, il CV è il primo biglietto da visita con cui ti presenti ad un possibile datore di lavoro!

Quando fai una domanda di lavoro, il responsabile delle risorse umane parte proprio dal tuo CV e decide se il tuo profilo è in linea con la posizione ricercata. Quindi, il CV è di solito la prima fonte di informazioni per decidere se esaminare ulteriormente la tua domanda, ad esempio tramite un colloquio.

Anche per partecipare ad un **percorso formativo** organizzato da un ente o da un centro di formazione, spesso devi presentare il tuo CV. Dopo aver intrapreso il percorso di formazione sarà importante includere in questo documento tutte le tue competenze, qualità ed esperienze che hai acquisito.



Per compilare il tuo CV, esistono diversi formati. Uno dei più comunemente richiesti è il format europeo: l'**EUROPASS**. Per iniziare a compilare il tuo CV EUROPASS online, vai a questo link: <https://europa.eu/europass/it> e clicca su “Crea un CV”.

Alla fine di questo Vademecum, troverai un **fac-simile di un CV in formato EUROPASS** (vedi Annex 1). Nell'esempio, troverai **delle istruzioni e dei consigli scritti in rosso**, che ti aiutano nella compilazione. **Qui sotto, invece, trovi alcuni consigli generali.**



Qualche consiglio...

Lunghezza: max 1-2 pagine. Chi rivede i CV di solito non ha tanto tempo: è meglio essere chiari ma concisi!

Obiettivo professionale: all'inizio del CV, inserisci in una breve frase che rappresenta l'obiettivo che vuoi raggiungere professionalmente (vedi Capitolo 5 di questo Vademecum). Può essere il tuo obiettivo a breve o lungo termine. Non è obbligatorio inserirlo, ma chi lo legge percepisce che hai dedicato del tempo a rifletterci e che hai degli obiettivi chiari.

Esempio:

Appassionato/a di cucina, vorrei maturare l'esperienza e le competenze necessarie per diventare uno chef affermato a livello internazionale.

Se non hai ancora chiarissimo il tuo obiettivo professionale, non ti preoccupare. Potresti descrivere la tua personalità o l'ambiente di lavoro in cui vorresti lavorare.

Ecco due esempi:

1. *Desidero lavorare in un team dinamico e multiculturale. Confrontarmi con diverse personalità mi permetterà di indirizzarmi verso la carriera più adatta a me e crescere non solo da un punto di vista lavorativo, ma anche umano.*
2. *Sono una persona creativa e ho bisogno di dare libero sfogo alle mie idee! Vorrei lavorare in un'azienda che valorizzi la diversità come un punto di forza ed è aperta a idee innovative.*

Competenze: cerca di valorizzare le tue competenze, anche se non hai molte esperienze di lavoro. Se ci pensi bene, ci sono molte competenze che hai e che dai per scontate! Per esempio, il fatto di avere un'esperienza migratoria alle spalle, che sai diverse lingue e conosci diverse culture è fonte di tantissime capacità:

- Resilienza
- Flessibilità
- Empatia
- Adattamento
- Autonomia
- Capacità di mediazione

Ultimo check: fai rileggere il tuo CV a una terza persona (al tuo tutore, un operatore della struttura di accoglienza o un tuo amico) per assicurarti che tutto sia chiaro.

Lettera motivazionale:

a volte, oltre al CV, ti potrebbe essere richiesta una lettera motivazionale da allegare alla tua candidatura. La lettera motivazionale spiega al datore di lavoro perché dovrebbe scegliere te tra tutti i candidati. Per questo motivo, è importante scrivere in maniera chiara le motivazioni, gli obiettivi e le qualità che ti rendono la persona ideale per il posto di lavoro.

Colloquio:

se la tua candidatura verrà selezionata, ti verrà chiesto di presentarti a un colloquio di lavoro, cioè un incontro durante il quale approfondirai le tue competenze e motivazioni con il tuo potenziale datore di lavoro.

Il periodo di prova:

alcune aziende potrebbero chiederti di fare un periodo di prova prima di confermare la tua collaborazione e farti firmare il contratto di lavoro. Durante questo periodo iniziale è importante dimostrare tutte le tue qualità al fine di superare la prova. Cerca di dimostrarti collaborativo con i tuoi nuovi colleghi, di fare domande e mostrarti affidabile e motivato.



9. I DIRITTI DEI LAVORATORI

Ogni lavoratore e lavoratrice gode di diritti e doveri. Il lavoratore straniero è equiparato al cittadino italiano nel godimento degli specifici diritti legati al lavoro.

Nota bene: alcuni di questi diritti (come le ferie, la malattia e l'infortunio) possono variare a seconda del tipo di contratto tra lavoratore e datore di lavoro.

Quali sono i miei diritti quando inizio a lavorare?



RETRIBUZIONE

Hai diritto ad essere **retribuito “in misura proporzionata alla quantità e qualità del tuo lavoro** e in ogni caso in misura sufficiente ad assicurare un'esistenza libera e dignitosa” (art. 36 Cost.).

Nota bene: ai **minorenni** deve essere garantita la stessa retribuzione degli adulti, a parità di lavoro (art. 37 Cost.).

SICUREZZA SUL LAVORO

Il datore di lavoro deve “adottare tutte le misure necessarie per **tutelare la tua salute e integrità psicofisica**” e rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro (art. 2087 c.c.).

Nota bene: i **minorenni** non possono svolgere attività che ne compromettano lo sviluppo psico-fisico (ad es. somministrazione di alcolici e utilizzo di macchinari pesanti o di sostanze nocive). I minorenni non possono trasportare pesi per più di 4 ore consecutive al giorno.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro regolare è di **40 ore a settimana**. Le ore in più sono considerate **lavoro straordinario** e vengono **pagate di più**. In ogni caso l'orario settimanale non può **mai superare le 48 ore** (l. 196/1997).

Nota bene: i **minorenni** non possono lavorare più di 40 ore settimanali, non possono svolgere straordinari o lavorare di notte.

RIPOSO SETTIMANALE

Hai diritto un **minimo di 11 ore di riposo al giorno, almeno 1 giorno di riposo a settimana**, di norma coincidente con la domenica.

Nota bene: i **minorenni** hanno diritto ad almeno due giorni di riposo a settimana, possibilmente consecutivi e comprendenti la domenica.

FERIE, MALATTIA E INFORTUNIO

Hai diritto a **ferie retribuite di almeno 4 settimane l'anno** (art. 2109 c.c.) e a giorni di **malattia** pagate. In caso di **infortunio**, il datore di lavoro paga i primi 4 giorni e l'INAIL paga i giorni successivi (art. 2110 c.c.).

DIRITTI SINDACALI

Hai diritto di **aderire a un'organizzazione sindacale** al fine di tutelare le libertà fondamentali dei lavoratori. Il sindacato ti rappresenta nella difesa dei tuoi interessi all'interno del luogo di lavoro.

SCIOPERO

Hai diritto allo sciopero, cioè l'**astensione collettiva dal lavoro**. Significa non andare al lavoro per manifestare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di lavoro e sugli interessi dei lavoratori. Le ore di sciopero non sono retribuite (l. 146/1990).

STUDIO E LAVORO

Se lavori e studi, hai diritto a **turni di lavoro compatibili con le lezioni** e con la preparazione degli esami (l. 300/1970).

MATERNITÀ E PATERNITÀ

Se sei incinta, **non puoi essere licenziata all'inizio della gestazione e fino a un anno d'età del bambino**. Hai diritto al **congedo di maternità** (un periodo pagato di astensione obbligatoria dal lavoro). I genitori hanno diritto a un **periodo di astensione facoltativa per la cura del bambino**.

PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA UOMO E DONNA

Alla lavoratrice spettano gli stessi diritti del lavoratore e **non è ammessa alcuna forma di discriminazione per motivi di genere** (art. 37 Cost.).

10. I RISCHI DEL LAVORO SENZA CONTRATTO



Attenzione al lavoro senza contratto!!!

A volte è anche chiamato **lavoro nero**, sommerso, o irregolare. Si tratta di un rapporto di lavoro senza contratto, per cui il datore di lavoro non ha dato comunicazione al Centro per l'impiego dell'assunzione del lavoratore. Il lavoro nero non prevede alcuna garanzia di tipo previdenziale o assicurativo.

- Questo vuol dire che **se lavori in nero non hai garantiti i diritti che hai letto poco fa!**
- Questo vuol dire che il lavoro nero è **spesso sinonimo di sfruttamento, violazione dei diritti** e talvolta anche **pericolo per la propria persona.**

Data la sua **natura illegale**, sono previste delle sanzioni al datore di lavoro.

!!! Se credi di essere in un circuito di lavoro illegale e vuoi uscirne (o conosci qualcuno che vuole farlo), parla con una persona di fiducia e rivolgiti alle associazioni che operano per la tutela del lavoratore.

Per **denunciare il lavoro in nero e lo sfruttamento sul lavoro**, puoi rivolgerti a diversi uffici, ad esempio puoi cercare la sede più vicina dei seguenti enti:

- **Ispettorato del Lavoro:** <https://www.ispettorato.gov.it/>
- **La Guardia di Finanza:** <https://www.gdf.gov.it/>
- **Un sindacato:** ad esempio, la CGIL (Confederazione generale italiana del lavoro), la CISL (Confederazione italiana sindacati lavoratori), la UIL (Unione italiana del lavoro) e l'UGL (Unione generale del lavoro).

11. IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITÀ E NON-DISCRIMINAZIONE

Nessuno può trattarti diversamente perché provieni da un altro Paese, né al lavoro né nella vita quotidiana.

In Italia, è **vietata qualsiasi forma di discriminazione sul lavoro** basata su età, nazionalità, religione, lingua, sesso, genere, orientamento sessuale, handicap, opinioni politiche o personali, appartenenza a una minoranza etnica, condizioni sociali o economiche, adesione o non adesione a un sindacato, ecc.



Cosa posso fare se sono vittima di discriminazione?

Ci sono diverse cose che puoi fare se sei vittima o testimone di discriminazione. Innanzitutto, **puoi denunciare il caso al tribunale o rivolgerti a delle associazioni che operano in difesa dei tuoi diritti.**

Qui sotto trovi altre fonti di informazione ed enti che puoi contattare.

In Italia, ci sono vari organismi nazionali che tutelano le persone contro le forme di discriminazione e numeri verdi da contattare in caso di necessità.



UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali: www.unar.it



È l'ufficio deputato dallo Stato a garantire il diritto alla parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

 **800.90.10.10**

Numero Anti Violenza e Stalking: www.1522.eu



È un servizio gratuito attivo 24 h su 24, che accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

 **1522**

Telefono Azzurro: www.azzurro.it



Promuove il rispetto dei diritti dei bambini e degli adolescenti e li tutela da abusi e violenze che possono pregiudicarne il benessere e il percorso di crescita.

 **1.96.96**

Autorità garante dell'infanzia e dell'adolescenza: www.garanteinfanzia.org



Ha il compito di promuovere e verificare in Italia la piena attuazione dei diritti dei minorenni previsti dalla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

Hai bisogno di parlare con un esperto? Contatta HERE4U!



Here4U è un servizio di **consulenza legale e psico-sociale** per minori stranieri non accompagnati e giovani migranti e rifugiati, realizzato sulla **piattaforma U-Report on the Move** dall'UNICEF in collaborazione con ARCI.

- È un servizio **online e multilingue**
- È disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 18:00**
- Basta mandare un messaggio su   

Lo puoi considerare **uno spazio di ascolto** sicuro in cui puoi **condividere le tue difficoltà e i tuoi pensieri e richiedere aiuto**. Un team di esperti legali e psico-sociali ti aiuteranno proponendoti un sostegno personalizzato alle tue richieste, con la facilitazione da parte di mediatori linguistico-culturali.

U-Report On The Move: <https://onthemove.ureport.in/join/>

12. SITI INTERNET PER ULTERIORI INFORMAZIONI

- **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:**
<http://www.lavoro.gov.it/>
- **Clic Lavoro**, sito sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in esso potrai trovare novità ed informazioni utili su lavoro e percorsi formativi: <https://www.cliclavoro.gov.it/>
- **Scuola in Chiaro**, sito del Ministero dell'Istruzione, ti permette di cercare le scuole più vicine a te, inclusi i CPIA e i Centri di Formazione Professionale:
<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>
- **Elenco di borse di studio universitarie per beneficiari di protezione internazionale o temporanea sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:** <https://integrazioneemigranti.gov.it/it-it/Dettaglio-approfondimento/id/36/Borse-di-studio-universitarie-per-beneficiari-di-protezione-internazionale-o-temporanea>
- **Cerca sportello sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:** <https://servizi.lavoro.gov.it/cerca-sportello/>
- **Informagiovani + nome della città dove abiti:** sul sito Informagiovani della tua città puoi trovare informazioni su opportunità di formazione, volontariato, lavoro, cultura e tempo libero nella tua città
- **Portale Integrazione Migranti:**
<https://integrazioneemigranti.gov.it/it-it/>
- **Excelsior**, sistema informativo per l'occupazione e l'informazione, progetto realizzato da Unione Italiana delle Camere di Commercio e ANPAL. Qui puoi trovare dati aggiornati sulle professioni più richieste e i settori che fanno più difficoltà a reperire personale:
<https://excelsior.unioncamere.net/>

- **INAIL**, Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro: www.inail.it
- **INPS**, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, segui il percorso Home → Categorie di Utenza → Lavoratori migranti. Puoi trovare informazioni sui tuoi diritti e la previdenza sociale e assicurativa: www.inps.it
- **Ispettorato del Lavoro**: <https://www.ispettorato.gov.it/>
- **Juma Map**, una mappatura a livello nazionale dei servizi rivolti ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, disponibili in 15 lingue: <https://www.jumamap.it/>
- **U-Report on the Move**: strumento di messaggistica anonimo e gratuito (su Facebook, Instagram e Telegram), permette di avere informazioni multi-lingue sui servizi utili a MSNA e giovani migranti e rifugiati in Italia. Ti permette di dire la tua opinione, tramite sondaggi, partecipazione a eventi e attività socio-ricreative: <https://onthemove.ureport.in/>



ANNEX 1

IL CURRICULUM VITAE “EUROPASS”



Istruzioni per la compilazione del Curriculum Vitae Europass

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Focalizzatevi sulle esperienze lavorative che diano un valore aggiunto alla vostra candidatura.
- Inserite campi separati per ogni esperienza. Iniziate con quella più recente.
- Se la vostra esperienza lavorativa è limitata:
 - Descrivete prima la vostra istruzione e formazione professionale;
 - Menzionate esperienze di volontariato o tirocini (retribuiti/non retribuiti) che attestino l'esperienza lavorativa.
- Se vi state candidando per una posizione per la quale non avete precedente esperienza professionale specifica, sottolineate le competenze acquisite in contesti significativi per la posizione oggetto della vostra candidatura. Per esempio, se vi state candidando per una posizione manageriale ma non avete mai lavorato come manager, enfatizzate che la vostra precedente posizione implicava responsabilità significative e compiti decisionali (delega, coordinamento, formazione dello staff, etc.).

Sostituire con le date (da-a)

Esempio:

Settembre 2007 - Oggi

Sostituire con lavoro o posizione ricoperti

Esempi:

Tecnico di manutenzione/ Receptionist/ Allenatore volontario di hockey sul ghiaccio

Sostituire con Nome e località del datore di lavoro (se rilevante, indirizzo completo e indirizzo sito web)

Esempio:

Alma Mater Studiorum, Via Zamboni 37, 40126 Bologna

Indicare telefono, fax, email or indirizzo internet solo se richiesto.

Tel.: +39 339 372 5000 - Email: info@almamater.com

- http://www.almamater.com

Sostituire con le principali mansioni e responsabilità

Esempi:

- Manutenzione di computers
- Relazioni con i fornitori
- Allenamento di una giovane squadra di hockey sul ghiaccio (10 ore/settimana)

Se necessario, quantificate le vostre responsabilità (percentuale di ore lavorative, durata di ogni occupazione, etc.).

Azienda o settore: Sostituire con il tipo di azienda o settore

Utilizzate lo spazio solo se richiesto.

Esempi:

Azienda o settore: Trasporti e logistica / Revisione contabile / Produttore di pezzi di autoveicoli

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Sostituire con le date (da-a)

Esempio:

Settembre 2004 -

Giugno 2007

Inserite voci separate per ogni corso. Iniziate con le esperienze più recenti.

Sostituire con le date (da-a) Sostituire con le qualificazioni rilasciate

Attestato di qualifica di operatore professionale:

Panettiere

Evitate di utilizzare solo acronimi (AQOP).

Sostituire con nome e località dell'istituto di istruzione o formazione (se rilevante il paese)

Esempi:

Centro di Formazione Professionale Guglielmo Marconi, Bologna

Sostituire con l'elenco delle principali materie studiate o delle competenze acquisite.

Esempi:

Generali

- Inglese, Gallese, Matematica, Spagnolo
- Educazione Fisica

Professionali

- Tecniche professionali (panificazione standard, realizzazione di tipi di pane fantasiosi, torte e dolci)
- Scienza applicata al cibo e alle attrezzature (microbiologia, biochimica, igiene)
- Tecnologia professionale (principi base, igiene e sicurezza)
- Conoscenza del business e del suo contesto economico, giuridico e sociale

Focalizzatevi sulle competenze professionali che possano rappresentare un vantaggio laddove foste assunti

**CAPACITÀ
PERSONALI**

Prima Lingua/e

Eliminate tutti gli spazi lasciati vuoti.

Prima lingua/e Sostituire con la prima lingua/e

Esempio:

Italiano

Non sovrastimate il vostro livello che verrà testato al momento del colloquio!

Altra/e lingua/e

COMPRESIONE - ESPRESSIONE - SCRITTURA

Ascolto - Lettura - Interazione - Produzione orale

Esempio:

C1

Esempio

B2:

Sostituire la lingua

Esempio:

Inglese

Sostituire con la denominazione delle certificazioni linguistiche possedute.

Inserite il livello se conosciuto.

Esempio:

Certificado de Español: Lengua y Uso

Livelli: A1/2 Elementare - B1/2 Intermedio - C1/2 Avanzato
Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Nel momento in cui descrivete le vostre capacità personali:

- Utilizzate parole semplici e chiare con un linguaggio non ambiguo.
- Evitate il gergo e i luoghi comuni (esempio: Gioco in una squadra) senza indicare il contesto nel quale possono essere attestate alcune abilità e competenze.
- Siate coincisi: prendetevi il tempo per capire quali capacità siano rilevanti per la posizione per cui vi state candidando
- Specificate in quale contesto sono state acquisite (attraverso la formazione, il lavoro, seminari, volontariato o attività del tempo libero, etc.).

Capacità comunicative

Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore vendite
- ottime competenze relazionali con i bambini acquisite durante la mia esperienza di volontario come allenatore di hockey sul ghiaccio

Competenze organizzative e gestionali

Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)
- buone competenze organizzative acquisite durante la mia esperienza di segretario presso la History Society, responsabile delle prenotazioni dei relatori e della promozione degli eventi
- buone competenze di team-leading acquisite durante la mia esperienza di volontario come allenatore di hockey sul ghiaccio

Competenze professionali

Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- buona padronanza dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)
- competenze di mentoring (come infermiere senior, ero responsabile per la formazione e l'inserimento di nuovo personale infermieristico)

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE

Elaborazione delle informazioni

Esempio:

Utente base

Comunicazione

Esempio:

Utente intermedio

Creazione di contenuti

Esempio:

Utente intermedio

Sicurezza

Esempio:

Utente avanzato

Risoluzione di problemi

Esempio:

Utente avanzato

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Sostituire con il nome delle certificazioni TIC.

Esempio:

Certificato Stato: Suite per ufficio - Utente autonomo

Sostituire con altre competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- buona padronanza della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei software per l'elaborazione digitale delle immagini acquisita come fotografo a livello amatoriale

Altre competenze

Sostituire con altre competenze rilevanti. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Utilizzare questo campo solo se tali competenze apportano valore aggiunto alla candidatura e non siano menzionate altrove. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempio:

- primo soccorso: certificato nel fornire primo soccorso, come parte della mia formazione per le immersioni subacquee

Menzionare interessi personali come leggere, camminare, andare al cinema, etc. Non apporta valore aggiunto.

Al contrario fornire esempi di attività già realizzate può essere un indicatore importante, ad esempio dimostrare di essere una persona socievole proattiva a cui piace aiutare gli altri:

- leggere: lettore appassionato, aiuto giovani studenti con difficoltà nella lettura due volte a settimana
- alpinismo: scalatore esperto, membro attivo del club locale di Climbing

Patente di guida

Sostituire con le categoria/e della patente di guida.

Esempi:

B

ANNEX 2

QUESTIONARIO: ORA TOCCA A TE!



Rispondi a questo questionario per valutare le conoscenze apprese tramite questo Vademecum. Troverai in fondo le risposte corrette.

DOMANDE	RISPOSTE
1. A cosa ti serve l'orientamento professionale? <i>Seleziona una o più risposte.</i>	<input type="checkbox"/> a. Mi serve per valutare le mie conoscenze e imparare nuove competenze utili a trovare lavoro <input type="checkbox"/> b. Non mi serve se so già quale lavoro voglio fare <input type="checkbox"/> c. Mi guida tra i vari percorsi formativi che aiutano ad accedere al mondo del lavoro <input type="checkbox"/> d. Mi aiuta a fissare un obiettivo professionale e capire come raggiungerlo
2. L'istruzione in Italia è un diritto ma anche un dovere.	<input type="checkbox"/> a. Vero <input type="checkbox"/> b. Falso
3. Qual è l'età minima per poter iniziare a lavorare in Italia?	<input type="checkbox"/> a. 14 anni <input type="checkbox"/> b. 15 anni <input type="checkbox"/> c. 16 anni <input type="checkbox"/> d. 18 anni
4. Se scegli un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di 3 anni, quale titolo ottieni?	<input type="checkbox"/> a. Qualifica professionale <input type="checkbox"/> b. Diploma professionale
5. Un tirocinio o stage è "extra-curriculare" quando è svolto dopo aver finito un percorso di studi.	<input type="checkbox"/> a. Vero <input type="checkbox"/> b. Falso
6. Quando vinci una "borsa lavoro", hai accesso a un'esperienza di lavoro e vieni pagato:	<input type="checkbox"/> a. Dall'azienda <input type="checkbox"/> b. Dall'ente promotore (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

<p>7. L'apprendistato è un contratto di lavoro caratterizzato da un contenuto formativo.</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Vero <input type="checkbox"/> b. Falso</p>
<p>8. Quali sono i requisiti per fare domanda di servizio civile? <i>Seleziona una o più risposte.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> a. Si accede solo con la cittadinanza italiana <input type="checkbox"/> b. Devo avere un permesso di soggiorno regolare <input type="checkbox"/> c. Non devo avere riportato condanne <input type="checkbox"/> d. Devo avere minimo 16 e massimo 22 anni <input type="checkbox"/> e. Devo avere minimo 18 anni e massimo 28 anni</p>
<p>9. Che cos'è l'attestato di HACCP?</p>	<p><input type="checkbox"/> a. È un attestato obbligatorio per chi vuole diventare mediatore culturale <input type="checkbox"/> b. È un attestato obbligatorio per chi vuole lavorare nel settore alimentare</p>
<p>10. Chi è l'O.S.S.?</p>	<p><input type="checkbox"/> a. È un operatore socio-sanitario che cura e assiste persone non autosufficienti <input type="checkbox"/> b. È un operatore del sistema di accoglienza</p>
<p>11. Per entrare nel mondo del lavoro in Italia è obbligatorio sapere bene l'italiano.</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Vero, è obbligatorio <input type="checkbox"/> b. Falso, non è obbligatorio, ma è molto importante</p>
<p>12. A cosa serve la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)?</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Serve a comunicare che sto cercando lavoro e sono disponibile fin da subito <input type="checkbox"/> b. Serve ad ottenere la Licenza Media <input type="checkbox"/> c. Serve ad ottenere il codice fiscale</p>
<p>13. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento che serve a fissare gli obiettivi del tuo percorso formativo, in base ai tuoi bisogni specifici.</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Vero <input type="checkbox"/> b. Falso</p>

<p>14. Cosa sono le competenze trasversali?</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Sono le competenze di base (saper leggere e scrivere)</p> <p><input type="checkbox"/> b. Sono le competenze tecniche legate a mestieri specifici</p> <p><input type="checkbox"/> c. Sono competenze e capacità socio-emotive utili in tutti i lavori</p>
<p>15. Perché è importante la valutazione delle competenze?</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Mi permette di dare valore a quello che so già</p> <p><input type="checkbox"/> b. Mi fa capire quali nuove competenze devo migliorare</p> <p><input type="checkbox"/> c. Entrambe le risposte sono corrette</p>
<p>16. Se partecipi a uno sciopero dal lavoro il tuo datore di lavoro ti può licenziare.</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Vero</p> <p><input type="checkbox"/> b. Falso</p>
<p>17. Si può lavorare e studiare allo stesso tempo?</p>	<p><input type="checkbox"/> a. No, quando si inizia a lavorare non si può più studiare</p> <p><input type="checkbox"/> b. Sì, ogni lavoratore che studia ha diritto a turni di lavoro compatibili con le lezioni e gli esami</p>
<p>18. In Italia è vietata qualsiasi forma di discriminazione sul lavoro e le vittime possono denunciare il caso al tribunale.</p>	<p><input type="checkbox"/> a. Vero</p> <p><input type="checkbox"/> b. Falso</p>

E ora, un'ultima domanda...

Su una scala da 1 a 5, quanto ritieni questo Vademecum utile per il tuo orientamento formativo e professionale?

<p>1</p> 	<p>2</p> 	<p>3</p> 	<p>4</p> 	<p>5</p> 
---	---	---	---	---

RISPOSTE CORRETTE

1.	a. - c. - d.
2.	a.
3.	c.
4.	a.
5.	a.
6.	b.
7.	a.
8.	b. - c. - e.
9.	b.
10.	a.
11.	b.
12.	a.
13.	a.
14.	c.
15.	c.
16.	b.
17.	b.
18.	a.







**Finanziato
dall'Unione Europea**

UNICEF Europe and Central Asia
Regional Office - Italy Outpost
Via Palestro 68, 00185 Rome Italy
Telephone: +39.06.478091
www.unicef.org/eca/

©UNICEF, 2024

